

# INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/06541 presentata da SCILIPOTI DOMENICO (ITALIA DEI VALORI) in data 20100317

[http://dati.camera.it/ocd/aic.rdf/aic4\\_06541\\_16](http://dati.camera.it/ocd/aic.rdf/aic4_06541_16)

ENTITÀ DI TIPO: **aic**

## dc:description

Atto Camera Interrogazione a risposta scritta 4-06541 presentata da DOMENICO SCILIPOTI mercoledì 17 marzo 2010, seduta n.300 SCILIPOTI. - Al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che: attraverso vari Comunicati Stampa del Centro Studi Giuridici SNARP - Sindacato Nazionale Antiusura e Riabilitazione Protestati e dell'ADIUBAN Associazione Difesa Utenti Bancari, hanno richiamato l'attenzione sugli effetti e le conseguenze di attuazione della legge n. 130 del 1999, che ha introdotto in Italia la disciplina della cartolarizzazione dei crediti bancari, piu' nota come securitization, mutuandola dal sistema bancario o finanziario statunitense, definita dall'ABI «una tecnica finanziaria mediante la quale i flussi di cassa derivanti da impieghi creditizi vengono selezionati ed aggregati al fine di costituire supporto finanziario e garanzia ai titoli rappresentativi di tali crediti, collocati nel mercato di capitali». gli obiettivi della cartolarizzazione sono stati definiti dalla Commissione permanente finanze con relazione n. 5058 - A del 22 febbraio 1999: «Nelle esperienze estere i crediti oggetto di cartolarizzazione sono prevalentemente relativi a contratti standardizzati e crediti "buoni", cioè non incagliati o inesigibili. La cartolarizzazione non è impiegata per lo smobilizzo dei crediti ad alto rischio o in sofferenza, ma come strumento per migliorare la struttura creditizia del mercato». secondo l'opinione diffusa nella letteratura e presso gli operatori internazionali, condivisa dall'Associazione bancaria italiana, gli osservatori, le autorità monetarie, le forze politiche, i ministeri del tesoro e delle finanze e la stessa commissione, la legge sulla cartolarizzazione doveva servire principalmente a dotare il Paese di una legislazione coerente con il resto del mondo finanziariamente sviluppato, per consentire di raggiungere obiettivi di irrobustimento della struttura creditizia, e solo accidentalmente per essere impiegata per la cartolarizzazione di crediti «cattivi», creando un convincimento largamente diffuso; invece, secondo le stime dello SNARP e dell'ADIUBAN, dal 1999 ad oggi le banche avrebbero cartolarizzato crediti per oltre 300 miliardi di euro, principalmente per finalità di elusione fiscale per conseguire una ingente evasione tributaria; è una realtà innegabile il fatto che ogni istituto di credito ha creato una o più società proprie controllate alle quali sono stati ceduti in blocco i propri crediti ipotecari, mediamente al 40 per cento del loro valore facciale e al 5 per cento i crediti chirografari, operazioni rivelatesi autentiche simulazioni di perdite creditizie nell'ordine del 60 per cento medio sull'ipotecario e del 95 per cento sui chirografi, con la conseguente elusione del pagamento delle imposte correlate, stimate nell'ordine di almeno 120 miliardi di euro, imposte a cui hanno dovuto sopporre gli ignari cittadini; le società cedute, invece hanno acquistato i crediti ipotecari al 40 per cento e quelli chirografi al 5 per cento, ma hanno subito iscritto nelle proprie situazioni patrimoniali i crediti al loro valore integrale, così realizzando sopravvenienze attive del 250 per cento per i crediti ipotecari e del 2000 per cento per i crediti chirografi, sui quali hanno continuato e continueranno ad esigere interessi convenzionali contrattuali, che costituiranno a loro volta ulteriori sopravvenienze attive; la tematica è stata oggetto di una dettagliata relazione del professor Petrino inserita sul secondo volume delle «Relazioni delle 3 Giornate di Ascolto delle Organizzazioni Antiracket e Antiusura» pubblicato dal Ministero dell'interno e distribuito in maggio 2007 a cura del Commissario straordinario di Governo per il coordinamento di iniziative antiracket e antiusura; ultime in ordine di tempo, sono pervenute sollecitazioni da SNARP o ADIUBAN associazioni che aggregano insieme circa 60.000 soci che denunciano il notevole incremento delle esecuzioni immobiliari aumentate di circa il 20 per cento nel solo anno 2009, che fanno emergere ineludibile la necessità di soluzioni normative e o legislative idonee a ricondurre nell'alveo della legalità fiscale-tributaria o antiusura lo strumento delle cartolarizzazioni, sia per le banche cedenti, che per le finanziarie cedute, con la promulgazione di una apposita legge integrativa che preveda per le banche l'obbligo del pagamento di una cedolare secca a monte di ogni operazione di cartolarizzazione, pari al 10 per cento del valore facciale della cessione, da elevarsi al 20 per cento per le finanziarie acquirenti sul valore facciale dei crediti acquisiti, soluzione che permetterebbe entrate certe per il bilancio dello Stato e consentirebbe altresì di ridistribuire e far ricadere anche sulle banche il carico fiscale oggi imposto ai soli cittadini; inoltre, nell'intento di ridimensionare le ingenti sopravvenienze attive delle società cedute, atteso che il cumulo degli interessi convenzionali è divenuto insostenibile, sarebbe opportuno obbligare le finanziarie acquirenti a riscuotere sul valore facciale delle cessioni, solo interessi a saggio legale, soluzione che contribuirebbe al salvataggio di una infinita di immobili, oggi prevalentemente a beneficio delle immobiliari speculative di emanazione bancaria ed eviterebbe il dissanguamento di famiglie ed imprese che per salvare il proprio immobile sono costrette a ricorrere agli usurai -: se no si intendano assumere iniziative normative in linea con quanto proposto da SNARP e ADIUBAN al fine di far fronte alle problematiche ricordate in premessa. (4-06541)

rdfs:label	INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/06541 presentata da SCILIPOTI DOMENICO (ITALIA DEI VALORI) in data 20100317	xsd:string
ocd:concluso	0	xsd:integer
dc:date	20100317-	

dc:title	INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/06541 presentata da SCILIPOTI DOMENICO (ITALIA DEI VALORI) in data 20100317
dc:type	INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
ods:modified	2014-05-15T00:29:25Z <span style="float: right;">xsd:dateTime</span>
dc:identifier	4/06541
dc:creator	SCILIPOTI DOMENICO (ITALIA DEI VALORI)
rdf:type	ocd:aic atti di indirizzo e controllo
ocd:destinatario	<http://dati.camera.it/ocd/organoGoverno.rdf/og61_15> MINISTERO DELL'INTERNO  <http://dati.camera.it/ocd/organoGoverno.rdf/og61_49> MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ocd:primo_firmatario	<http://dati.camera.it/ocd/deputato.rdf/d302997_16> DOMENICO SCILIPOTI, XVI Legislatura della Repubblica
ocd:rif_leg	<http://dati.camera.it/ocd/legislatura.rdf/repubblica_16> Legislatura XVI della Repubblica (29.04.2008-14.03.2013)
dcterms:isReferencedBy	<http://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?sezione=lavori&tipoDoc=sicross&idlegislatura=16&ramo=CAMERA&stile=...
dc:relation	<http://documenti.camera.it/apps/commonServices/getDocumento.ashx?sezione=lavori&tipoDoc=sicross&idlegislatura=16&ramo=CAMERA&stile=...

dati da: <http://dati.camera.it/sparql/>  
 visualizza su LodLive  
 visualizza come: xml, ntriples, turtle, ld+json

SCARICA LODVIEW PER PUBBLICARE I TUOI DATI